



PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO

PAG. 1/4

<input checked="" type="radio"/> PROF.	NOME	<u>GINO</u>
<input type="radio"/> PROF.SSA	COGNOME	<u>D'UGO</u>
	E-MAIL	<u>g.dugo@accademia.firenze.it</u>

DATI CORSO

CORSO DI	<u>CULTURA DEL PROGETTO/DESIGN</u>		
DOCENTE LIVELLO	<u>SECONDO</u>		
INDIRIZZO	<u>DECORAZIONE/NUOVI LINGUAGGI ESPRESSIVI</u>		
SEMESTRE	<input checked="" type="radio"/> <u>PRIMO</u>	<input type="radio"/> <u>SECONDO</u>	
CREDITI FORMATIVI	<u>8 (CFA)</u>		
TIPOLOGIA DI CORSO	<u>TEORICO-PROGETTUALE</u>		
AULA	<u>LEOP.</u>		
GIORNI E ORARI DELLE LEZIONI	<u>AM [hh]:[mm]</u>	<u>PM [hh]:[mm]</u>	
	<u>LUNEDÌ</u>	/	/
	<u>MARTEDÌ</u>	/	/
	<u>MERCOLEDÌ</u>	9 / 00	18 / 00
	<u>GIOVEDÌ</u>	/	/
	<u>VENERDÌ</u>	/	/
	<u>SABATO</u>	/	/

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Descrizione:

Acquisire una conoscenza approfondita dei principi della Cultura del progetto applicata al design d'interni e dell'oggetto, con un'attenzione particolare al processo storico, all'impatto ambientale, sociale ed economico dei progetti.

Sviluppare competenze pratiche, metodologico-progettuali, capacità critiche e analitiche.

Promuovere una visione olistica che integra aspetti ambientali, sociali ed economici con l'uso di tecniche e materiali sostenibili nel processo di progettazione.



PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO

PAG. 2/4

PROGRAMMA DEL CORSO

Descrizione:

Il corso, di tipologia pratico-teorica, affronterà diverse tematiche progettuali nelle loro molteplici articolazioni tenendo conto sia della produzione seriale d'impresa, sia degli aspetti che riguardano l'artigianato per varie tipologie di destinazione, dalla commissione del privato a quella di uno studio professionale, dall'ideazione del multiplo per l'industria al pezzo unico e alla progettazione indipendente. Le differenti modalità del concepire e realizzare l'oggetto sarà propedeutico ad una visione ampia e differenziata del fare Design, lo studente avrà modo di approfondire non solo gli aspetti analitici, ideativi e progettuali, ma anche quelli realizzativi che dovranno considerare tanto le possibilità industriali quanto i rapporti con gli artigiani se non anche una personale sapienza realizzativa. Come soggetto specifico del corso sarà preso in considerazione il lavoro di interior designer tramite la progettualità degli spazi interni di dati luoghi e lo studio e la progettazione di un singolo oggetto di differente destinazione d'uso. Una particolare attenzione si presterà, oltre che all'impiego di materie prime compatibili con l'ambiente, alle materie di recupero e di riciclaggio o di rivalutazione e/o modifica di luoghi o oggetti esistenti.

MODALITÀ DELLA DIDATTICA

Descrizione:

La parte teorica: strutturata da lezioni frontali, libri di testo, dialoghi individuali e condivisi con la classe, proiezioni, incontri con professionisti del settore. Si affronteranno la storia del design, il metodo progettuale, i materiali, le competenze, le tipologie, le problematiche. La parte pratico progettuale: costituita da un iter metodologico: idea, ricerca sulla produzione esistente e ipotesi, rappresentazione dallo schizzo (dal generale al particolare) al definitivo (dal generale al particolare) a costituire un progetto finito in tutte le sue parti. Il processo dovrà essere accompagnato nelle sue fasi da relazioni esplicative fino alla comunicazione finale del progetto.



PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO

PAG. 3/4

TIPOLOGIA DI VERIFICA FINALE

TIPOLOGIA

esame teorico e di presentazione del progetto svolto

Descrizione:

Si valuterà il raggiungimento degli obiettivi attraverso la capacità espositiva e esplicativa, motivazioni e iter dei passaggi analitico progettuali, la presentazione grafica, la qualità tecnica e formale del progetto, la rispondenza del progetto al tema concordato, le conoscenze teoriche acquisite.
Per l'esame sarà richiesta la conoscenza di due testi concordati dalla bibliografia consigliata e/o lo studio delle dispense messe a disposizione degli studenti.

BIBLIOGRAFIA PER L'ESAME

- D.Dardi, V.Pasca, Manuale di storia del design, Silvana Editoriale, Milano, 2019
- Bruno Munari, Da cosa nasce cosa appunti per una metodologia progettuale; Editori Laterza; Bari 2007.
- T.Maldonado, Disegno industriale, un riesame, Feltrinelli, Milano, 1976.
- Andrea Branzi, Il design. Storia e controscoria, Giunti, 2018
- Emanuele Quinz, Contro L'oggetto – conversazioni sul design, ed. Quodlibet, macerata, 2020.
- Jean Baudrillard, Il sistema degli oggetti, Bompiani, 1972.
- Zygmunt Bauman, Vite di scarto, Editori Laterza, 2005.
- U.La Pietra, Fatto ad arte. Ne arte ne design – scritti e disegni (1976 – 2028) Marsilio Editori, Venezia, 2018
- F.Trabucco, Design, Bollati Boringhieri, Torino, 2015
- Maurizio Vitta. Il progetto della bellezza. Il design fra arte e tecnica dal 1851 a oggi, ed.Einaudi, 2011.
- D. Sudijc, Il linguaggio delle cose, ed. Laterza, Bari, Roma, 2009.
- Alberto Bassi Design. Progettare gli oggetti quotidiani ed. Il mulino 2013 .
- Carla Lanzavecchia, a cura di Silvia Barbero, Paolo Tamborini. Il fare ecologico. Il prodotto industriale e i suoi requisiti ambientali. Freebook Ambiente, 2012. Biblioteca gratuita online di Edizioni Ambiente. L'e-book, scaricabile al link
https://freebook.edizioniambiente.itdepositofile/466ffd1d3c1444b056b846dd70cbba05/FB_Eda_A5_Bistagnino.pdf



PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO

PAG. 4/4

**STRUMENTI PER STUDENTI CON
DISABILITÀ E/O DSA**

Descrizione:

strumenti compensativi o dispensativi in osservanza alla specifica certificazione Asl.

STUDENTI ERASMUS

Descrizione:

max 750 caratteri spazi inclusi

RICEVIMENTO DOCENTE

MODALITÀ	<input checked="" type="radio"/> IN SEDE	Leop.	AULA	<input type="radio"/> ONLINE
GIORNI E ORARI DI RICEVIMENTO		AM [hh]:[mm]		PM [hh]:[mm]
	<u>LUNEDÌ</u>	/		/
	<u>MARTEDÌ</u>	/		/
	<u>MERCOLEDÌ</u>	10 / 00		17 / 17
	<u>GIOVEDÌ</u>	/		/
	<u>VENERDÌ</u>	/		/
	<u>SABATO</u>	/		/